

La Conferenza episcopale svizzera pubblica il Rapporto sinodale nazionale

La Conferenza dei vescovi svizzeri (CVS) ha pubblicato oggi il Rapporto sinodale svizzero, risultato della fase nazionale del Sinodo mondiale dei vescovi 2023 "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Le conclusioni del rapporto nazionale saranno inviate a Roma come documento di lavoro per la fase continentale del Sinodo, prevista per la primavera del 2023.

Il Rapporto sinodale svizzero è strutturato su tre linee principali: "Esperienze durante il processo sinodale in Svizzera", "Risultati dei questionari e dei dibattiti" e "Prospettive". È stato finalizzato - sulla base dei commenti e dei desideri di adattamento - dall'Assemblea sinodale svizzera tenutasi il 30 maggio 2022 nell'Abbazia di Einsiedeln (SZ). Il compito di questa Assemblea è stato quello di combinare le relazioni della fase diocesana del Sinodo in una relazione nazionale completa.

La redazione finale è stata affidata alla professoressa Eva-Maria Faber (Università di Teologia di Coira) e al dottor Philippe Hugo (direttore del CCRFE di Friburgo).

Verso una Chiesa più sinodale

In Svizzera, i dibattiti sinodali e i questionari hanno rafforzato la consapevolezza dell'importanza del battesimo per la vita della Chiesa. È stato sottolineato che una Chiesa sinodale riconosce sempre più la "dignità sacerdotale, profetica e regale" di tutti i battezzati, così come la loro vocazione.

Sulla base dei campi tematici designati, dei documenti preparatori ricevuti da Roma lo scorso autunno, il processo a livello diocesano e nazionale mirava a riflettere sulla sinodalità della Chiesa e a raccogliere le esperienze in merito: dove riesce e dove fallisce? Inoltre, la valutazione della situazione pastorale della Chiesa cattolica in Svizzera e le sue sfide attuali sono state al centro di questo processo. Due punti sono stati particolarmente sottolineati. Da un lato, occorre superare l'esperienza di esclusione di molte persone dalla piena partecipazione alla vita della Chiesa. D'altra parte, il rapporto nazionale svizzero affronta criticamente il clericalismo che talvolta è ancora presente. In questo senso, sottolinea come la sinodalità possa avere successo solo se si supera il clericalismo e si sviluppa sempre più una comprensione del ministero sacerdotale come elemento che promuove la vita di una Chiesa più sinodale.

Il Rapporto nazionale svizzero sulla preparazione del Sinodo mondiale dei vescovi 2023 è disponibile nelle tre principali lingue nazionali come file pdf in appendice, nonché sulla pagina tematica "Sinodo 2021-2023" del sito www.ivescovi.ch. Questa fase preparatoria, all'insegna del motto "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione", si articola in più momenti. Una volta completata la fase nazionale, la Segreteria generale del Sinodo dei vescovi presenterà i primi risultati dei rapporti delle Conferenze episcopali nazionali in una conferenza stampa a Roma alla fine del mese d'agosto 2022.